

CARO STUDENTE / 2

Hmmmm, vediamo, la scorsa volta ti avevo lasciato con qualche dato e qualche domanda, che spero ti abbiano spinto a fare qualche ricerca, ad informarti, magari anche a presentare un tuo progetto. Lo scorso 5 maggio si è tenuta la riunione della commissione fondi, formata da 1/3 degli studenti presenti nel consiglio degli studenti, la cui composizione è data da 21 rappresentanti di Ateneo studenti, 29 rappresentanti di Sinistra per..., e 7 rappresentanti tra “lista Robin Hood” ed Azione Universitaria: ad ognuno di loro viene corrisposto un gettone di presenza di 20 euro per ogni riunione [c'è anche chi non li accetta]. La suddetta commissione si è occupata di suddividere lo stanziamento per il 2008 pari a 169.698,00 euro per i vari progetti validi presentati, ed eccoti in anteprima le modalità di suddivisione proposte (passate con il voto favorevole di più del 50 % dei presenti):

Concerti: 37 richieste di finanziamento valide presentate, 135.050 € (79,58% del totale)

Conferenze: 21 richieste di finanziamento valide presentate, 14.400 € (8,48% del totale)

Cineforum: 6 richieste di finanziamento valide presentate, 3.600 € (2,12% del totale)

Guide/Giornalini di Facoltà: 12 richieste di finanziamento valide presentate, 5.950 € (3,50% del totale)

Rappresentazioni teatrali: 9 richieste di finanziamento valide presentate, 11.250 € (6,62% del totale)

In Commissione è stato proposto, ed approvato all' unanimità, di chiedere un ulteriore incremento dei fondi per almeno 10.000,00 € che, nel caso venissero concessi, dovrebbero essere destinati per il 50% al finanziamento dei concerti. Per approvare questa suddivisione, era necessario il voto favorevole dei 2/3 dell' intero consiglio (che si è riunito l'8 maggio), ma ciò non è avvenuto. Si dovrà quindi proporre una nuova suddivisione (questo implica qualche altro migliaio di euro in gettoni di presenza).

Questi i fatti. Ti sarai accorto della risibile disparità di trattamento per i diversi tipi di iniziative: l'anno scorso il 67,12%, quest'anno il 79,58% del totale PER QUESTI FANTASTICI CONCERTI CHE ALLIETANO IL TUO ESISTERE (NON VIVERE) UNIVERSITARIO. DIVERTITI!!! Si magari l'università ha i conti in rosso, si è vero alcuni corsi rischiano di chiudere per mancanza di fondi, MA CAZZO CI SONO I CONCERTI, LA SENTI LA MUSICA? LI VEDI I NANI? E LE BALLERINE?

I richiedenti hanno ormai capito: spesso presentano un progetto per un concerto sapendo già in anticipo che i fondi saranno insufficienti per farlo, ma tanto ricevono comunque una somma sostanziosa e riescono a proporre (quando lo si fa, altrimenti i soldi ritornano alla fonte e non li si può utilizzare in altri progetti) qualche “originale” DJ set (ha ha), che fa crescere in popolarità. **IN QUESTO MODO SI SOTTRAGGONO FONDI AD ATTIVITA' DI BEN ALTRO SPESSORE ARTISTICO/CULTURALE/SOCIALE.**

Ciò che noi, come Spertejo, abbiamo richiesto nella riunione di commissione fondi del 5 maggio (la lista di tutte le proposte fatte la trovi sul retro), è di stabilire un massimale per i fondi da destinare alle attività di tipo “concerto”, che non superasse il 50% del totale, per fare in modo da non penalizzare gli altri tipi di attività: il fondo per i concerti, verrebbe poi suddiviso tra tutte le associazioni richiedenti che ne hanno diritto. In quella occasione i componenti delle varie rappresentanze (qualcuno tra loro si crogiolava nel suo ruolo con frasi del tipo “ognuno di noi rappresenta 1000 studenti”: eppure dovrebbe sapere che sono stati votati dal 16% della popolazione universitaria) hanno creduto utile NON prendere in considerazione questa proposta. Vogliamo perciò presentare alla prossima riunione di commissione fondi, che si terrà fra pochi giorni (alla quale puoi richiedere di essere presente, ed in cui verrà presumibilmente riconfermata una suddivisione simile alla precedente), le firme di quanti credono SIA GIUSTO NON BRUCIARE COME MINIMO 50.000 euro (è tale la cifra che verrebbe tolta ai concerti se si passasse a destinare ad essi dal 79,58% al 50% del totale): SIAMO A PISA NON A SANREMO O A CASTROCARO *!!!

*: località note per famosi, seppur orridi, festival canori

E TU CARO STUDENTE, CI STAI? PUOI FIRMARE LA PETIZIONE PER LA DIMINUZIONE DEI FONDI DESTINATI AI CONCERTI, RICHIEDENDO CHE NON SUPERINO IL 50% DEL TOTALE (CI TROVI FUORI MENSA), E/O PUOI ORGANIZZARE QUALCOSA CON NOI: QUESTO E' SPERTEJO.

www.spertejo.splinder.com



spertejo@gmail.com

Porto all' attenzione del consiglio degli studenti una serie di proposte elaborate da alcuni studenti, che riguardano il regolamento del bando per la gestione dei contributi da dare alle associazioni studentesche per effettuare attività socio-culturali:

- 1) Utilizzare per le liste di rappresentanza che richiedono i fondi, lo stesso criterio di accettazione dei progetti che si richiede per altri, **cioè ogni progetto presentato dalle liste di rappresentanza elette, dovrà essere corredato di 50 firme di studenti e non da 8 firme di rappresentanti.** Ciò in osservanza del fatto che i rappresentanti studenteschi non sono i soggetti privilegiati nella proposizione di attività, ma sono a tutti gli effetti uguali ad altre associazioni richiedenti.
- 2) Stabilire un massimale per i fondi da destinare alle attività di tipo “concerto”, tra il 40% ed il 50%, per fare in modo da non penalizzare gli altri tipi di attività: il fondo per le attività di tipo concerto, verrà poi suddiviso tra tutte le associazioni richiedenti che ne hanno diritto. **La situazione paradossale che permette alle attività di tipo concerto di drenare più del 66% dell' intero budget non può continuare ad essere sostenuta portando come giustificazione le maggiori spese da considerare per tali tipi di attività: da più parti c'è l'ammissione e la consapevolezza che in gran parte dei casi il contributo ricevuto per un concerto non basta per effettuare tale attività, e che per farla occorra utilizzare 2 contributi di questo tipo. Ci si chiede allora se si richiede questo tipo di contributi con finalità diverse da quelle dichiarate, e si stornino i fondi in altre attività similari, le quali però richiedono spese di sicuro inferiori.**
- 3) Utilizzare i fondi ricevuti per effettuare le attività in progetto, **e non utilizzarli per proporre agli spettatori di tali attività gadget e similari, specialmente in campagna elettorale.** Fare ciò rafforza soltanto la visione che tali attività si orientino non verso gli scopi dichiarati, ma verso l' “allevare elettori”.
- 4) Un mese prima della comparsa del bando, l'università pubblicizzi all' interno dell' università con volantini, locandine, etc. la possibilità per i gruppi studenteschi di poter ricevere contributi per attività socio-culturali: ciò farà in modo che più studenti vengano incoraggiati ad organizzare piuttosto che ad essere spettatori, e che tali fondi non vengano monopolizzati (anche solo a livello di conoscenza della possibilità). Per le attività di pubblicizzazione si potrebbe utilizzare una piccola percentuale dell' intero budget (una somma che oscilla tra i 500 ed i 1000 euro dovrebbe bastare).
- 5) **Poiché nel presentare la richiesta di fondi per i progetti, i delegati delle associazioni sono tenuti a specificare se sono stati ottenuti altri tipi di fondi, utilizzare questo dato per effettuare una suddivisione diversa da quella demagogica in uso. Stabilire quindi dei criteri che tengano in conto che altri fondi sono stati elargiti per le attività, ed in maniera inversamente proporzionale attribuire i contributi del bando.**

- 6) Sarebbe significativo non prevedere per tali attività socio-culturali possibilità di lucro: NON si intende con ciò la possibilità di richiedere un' offerta libera, si intende piuttosto l'utilizzo in tali attività di banchetti per la vendita di bevande. Sarebbe possibile effettuare lo stesso servizio di distribuzione di bevande (di qualunque bevanda) in maniera del tutto o in parte gratuita? Anche se le spese di acquisto non vengono incluse nella fatturazione delle attività, e quindi impiegano altri tipi di fondi, si fa in modo da far "rientrare" le spese sostenute?